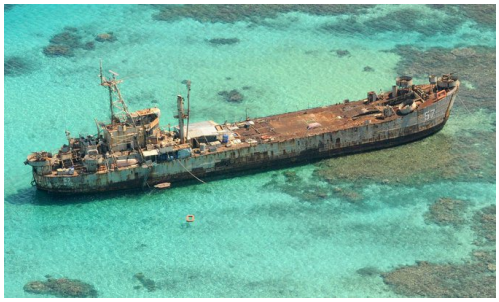
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News



Primo Piano - *Le Filippine si oppongono alla richiesta cinese di disincagliare una nave arenata su un atollo*

Roma - 26 nov 2021 (Prima Pagina News) **La Cina ha recentemente impedito un rifornimento da parte di navi filippine in acque di pertinenza filippina, ora chiede di rimuovere una nave filippina incagliata su un atollo sempre nel Mar Cinese Meridionale. Le Filippine si oppongono.**

Le Filippine non rimuoveranno una nave della marina in rovina incagliata su un atollo nel Mar Cinese Meridionale, ha detto ieri il suo capo della Difesa, respingendo una richiesta della Cina che recentemente ha bloccato una missione per rifornire l'equipaggio della nave. Il segretario alla Difesa Delfin Lorenzana ha respinto mercoledì l'affermazione della Cina secondo cui le Filippine si erano impegnate a rimuovere la BRP Sierra Madre, che era stata intenzionalmente incastrata nella secca di Second Thomas nel 1999 per rafforzare le rivendicazioni di sovranità di Manila nell'arcipelago delle Spratly.La nave da sbarco di 100 m di lunghezza è stata costruita per la Marina degli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale. "Quella nave è lì dal 1999. Se ci fosse stato un impegno in tal senso, sarebbe stata rimossa molto tempo fa", ha detto Lorenzana ai giornalisti.Il portavoce del ministero degli Esteri cinese Zhao Lijian mercoledì ha detto che Pechino "chiede alla parte filippina di onorare il suo impegno e rimuovere la sua nave illegalmente incagliata". Il Second Thomas Shoal, a 195 km al largo di Palawan, è la dimora temporanea di un piccolo contingente di militari a bordo della nave arrugginita, bloccata su una scogliera.Lorenzana ha accusato la Cina di "sconfinamento" quando la sua guardia costiera ha interrotto una missione di rifornimento per le truppe. La Cina rivendica la maggior parte del Mar Cinese Meridionale come propria, utilizzando una "linea di nove trattini" sulle mappe che una sentenza arbitrale internazionale nel 2016 ha affermato non ha base legale. Il Second Thomas Shoal si trova all'interno della zona economica esclusiva di 200 miglia nautiche delle Filippine, come indicato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), di cui la Cina è firmataria. "Abbiamo due documenti che attestano che abbiamo diritti sovrani nella nostra Zona Economica Esclusiva mentre loro non ce l'hanno, e le loro affermazioni non hanno alcun fondamento", ha detto Lorenzana. "La Cina dovrebbe rispettare i suoi obblighi internazionali dei quali peraltro fa parte". Il presidente Rodrigo Duterte lunedì ha detto a un vertice ospitato dal presidente cinese Xi Jinping che "detesta" le recenti azioni della Cina nelle zone marittime degli atolli e delle secche.

di Francesco Tortora Venerdì 26 Novembre 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it